

# SCOMUNICAZIONI

WWW.CGILCOMITATOISCRITTI.IT

rsu.slc.cgil@gmail.com

N.19 novembre 2010



## LAVORARE MENO PER LAVORARE TUTTI ?

SI, MA PER RISOLVERE I PROBLEMI E RILANCIARE TELECOM E NON PER GARANTIRE ALTRI DUE ANNI DI DIVIDENDO AGLI AZIONISTI...

Un Miliardo di euro di dividendi agli azionisti, 29204 contratti di solidarietà e 3900 mobilità volontarie per i lavoratori! Si può così sintetizzare la vertenza che da molti mesi ha visto confrontarsi Telecom con i lavoratori e le organizzazioni sindacali.

Un bel fardello di sacrifici a carico dei lavoratori permetterà di evitare i 6800 licenziamenti che l'azienda aveva dichiarato e per cui aveva aperto le procedure nel mese di luglio. Con questo accordo non possiamo certo dire di aver vinto la lotteria ma per lo meno abbiamo evitato i licenziamenti dichiarati e sancito che fino al termine del 2012 non saranno dichiarati ulteriori esuberi, non ci saranno esternalizzazioni o societarizzazioni, non ci saranno mobilità territoriali collettive (cosa rara e non scontata visto gli ultimi anni). Ora inizia la parte più difficile del percorso iniziato con l'accordo del 4 agosto. Dovremo gestire tutte le problematiche che si verranno a creare per l'effetto del combinato congiunto dei corsi di formazione per ricollocazione, delle reinternalizzazioni di attività e delle mobilità volontarie. Una sfida difficilissima che ha avuto inizio con gli accordi applicativi sui contratti di solidarietà e che proseguirà nei prossimi due anni attraverso i numerosi confronti previsti dall'accordo stesso. Se saremo bravi nel corso dei due anni attraverso le ricollocazioni avremo quindi chiuso davvero la vertenza dei 6800 esuberi senza aver lasciato nessuno in mezzo ad una strada.. di questi tempi non sarebbe certo un risultato scontato!! Ora però ci preme sottolineare due aspetti. Il primo è che se i lavoratori dimostreranno con i propri sacrifici la volontà di non abbandonare nessuno e di provare a mettersi in gioco per rilanciare questa azienda, ci aspettiamo di contro che l'azienda assuma da ora in poi un atteggiamento coerente con i sacrifici che chiede i lavoratori: (segue...)



Sono moralmente accettabili i CANVASS e i succulenti premi individuali che l'azienda distribuisce a chi vuole mentre quasi 30000 lavoratori rinunciano ad una parte di reddito? Avrò l'azienda l'ardire di chiedere a qualche lavoratore di fare straordinari mentre dichiara esuberi strutturali? Avranno i dirigenti di Telecom (che ovviamente non saranno in CDS) la dignità per fare un gesto di vera solidarietà rinunciando, anche loro, ad una parte dello stipendio CDS, come richiesto a più riprese da SLC-CGIL in fase di trattativa? Solo i prossimi mesi ci potranno dare le risposte che aspettiamo dall'azienda. Solo i prossimi mesi ci diranno se l'azienda dimostrerà il dovuto senso di responsabilità trovando una soluzione adeguata al problema dei turni del 119, applicando correttamente l'accordo sui livelli in scadenza quest'anno (minimo il 70% dei lavoratori da quest'anno deve avere dal quinti livello in su) e aprendo tavoli negoziali veri su tutte le questioni rimaste aperte sui vari reparti in seguito a questi ultimi 2 anni in cui si è discusso sempre e solo di esuberi e licenziamenti. I lavoratori con il loro senso di responsabilità, con i loro sacrifici, stanno permettendo a Telecom di avere due anni di "pace" che l'azienda dovrà sfruttare per cambiare finalmente rotta e rilanciarsi sistemando tutti i piccoli e grandi problemi in essere. Il tutto per non trovarsi a partire dal primo gennaio 2013 punto e a capo.

## vademecum sui contratti di solidarietà'

*I CDS saranno applicati a tutti i dipendenti di Telecom Italia eccetto i lavoratori impiegati nei settori Open Access e Software Services & Solutions  
I CDS partiranno dall'8/11/10, e saranno applicati ai seguenti reparti con le modalità indicate:*

**applicazione**

- **DMO COMMERCIAL CREDIT CONSUMER: 15%**
- **DMO CONSUMER TELEFONIA PUBBLICA, ANALISI COMMERCIALI, POST SALES, TRADE MARKETING, SALES SUPPORT, PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE: 15%**
- **TECHNOLOGY & OPERATIONS, ENGINEERING, MAINTENANCE: 15%**
- **INFORMATION TECHNOLOGY, IT GOVERNANCE, SELL TO CASH DESIGN, CREATION TO ASSURANCE DESIGN: 8.08%**
- **PLANNING & CONTROL: 8.08%**
- **AMMINISTRAZIONE, CONTABILITA' E BILANCIO: 8.08%**
- **SERVIZI PER AUTORITA' GIUDIZIARIA: 8.08%**
- **TUTTI GLI ALTRI REPARTI: 3.27%**



**Chi sarà al 15% avrà in due anni 78 giorni di lavoro in meno, pagati all'80% dall'Inps, chi all'8% 42 giorni in meno, chi al 3% 17 giorni in meno.**

Rimangono inalterate e saranno prorogate le condizioni per i reparti impattati dal CDS del 2009 (Directory Assistance).

*Ai part time 50% o meno sarà applicata la Solidarietà al 3.27%, a prescindere dal reparto.*

**straordinari**

L'azienda non potrà fare ricorso a prestazioni straordinarie a meno di "sopravvenute e straordinarie esigenze collegate all'attività produttiva", in pratica l'azienda dovrà farne previa richiesta all'Ufficio Provinciale del Lavoro. invariata la possibilità da parte dell'azienda di richiedere la reperibilità.

## **integrazione salariale**

**L' INTEGRAZIONE SALARIALE da parte INPS è pari all'80% fino al 31/12/10** (il Ministero del Lavoro ha dato precise rassicurazioni sul rinnovo di tale aliquota, restiamo però in attesa di Decreto, perchè l'attuale applicazione di legge dal 2011 sarebbe del 60%).

*L'integrazione sarà calcolata in relazione alla retribuzione base (minimo contrattuale, indennità di contingenza, EDR, scatti di anzianità, mensilità aggiuntive, superminimi e ogni altro elemento caratterizzato da stabilità dell'erogazione) identificata a 6 mesi precedenti dell'inizio della Solidarietà.*

**P.d.r., 13ma e T.f.r.**

**Il P.D.R. e 13ma** mensilità verranno riproporzionati stornando le quote parte relative ai giorni di Solidarietà dell'anno.

**T.F.R.** e contributi pensionistici: non cambia nulla.

## **malattia, ferie ed e.f.**

**MALATTIA:** la malattia che interessa una giornata di Solidarietà verrà pagata con integrazione salariale di Solidarietà, mentre se cade in giornata lavorativa sarà pagata secondo indennità di malattia.

**FERIE e E.F.:** i giorni di ferie maturano senza variazioni (fonte Circ. Inps n. 212/94); mentre la parte retributiva di quelle maturate in cds, sarà pagata secondo la % di solidarietà.

Lo stesso trattamento per le E.F.



**maternita' e congedi**

**MATERNITA'**: Congedo per maternità obbligatoria: pagata con indennità di maternità; congedo parentale: pagato con integrazione salariale di Solidarietà se cade nei giorni di cds.

**ALLATTAMENTO**: non cambia nulla.

**CONGEDI ex legge 53/00 e legge 104/92**: non cambia nulla.

**TICKET**: per le giornate di Solidarietà non verrà erogato.

**formazione**

La **FORMAZIONE** sarà su base volontaria; in base alle necessità l'azienda aprirà dei bandi per la partecipazione. A parità di requisiti verrà data la priorità a chi si trova in CDS con percentuale più alta.

I giorni di formazione coincidenti con le giornate di Solidarietà saranno pagati al 100% con riconoscimento del Ticket e della quota parte del P.D.R.

**calendario**

L'individuazione dei giorni specifici per reparto saranno comunicati dall'azienda con il dovuto preavviso. Di norma tali giornate cadranno in prossimità di giorni di riposo o libero lavorativo.

Per i reparti non operativi alcune di queste giornate sono già state individuate e comunque per i dettagli sui diversi reparti, vi invitiamo a leggere attentamente il verbale di accordo.

**(S)COMUNICA CON NOI :**

facebook

<http://it-it.facebook.com/people/Slc-Cgil-Milano/1801782959>  
(o cercaci come Slc Cgil Milano)

ok, ora ho le idee più chiare!

**BLOG**

e il nostro nuovo blog <http://scomunicazioni.blogspot.com/>

Visita il nostro sito: documenti, comunicati, foto, accordi, contratto...li trovi su:

ti aspettiamo...

Sempre dalla tua parte

**[www.cgilcomitatoiscritti.it](http://www.cgilcomitatoiscritti.it)****CGIL**

# DALLA PARTE DEL LAVORO!

PERCHE' LA LOTTA DELLA FIM CGIL CI RIGUARDA  
TUTTI DA VICINO!

Il 16 ottobre è stata una bella giornata, la giornata della grande mobilitazione di piazza di centinaia di migliaia di lavoratori che hanno partecipato alla Manifestazione indetta dalla Fiom Cgil, manifestazione proclamata contro la disdetta di uno dei più importanti contratti collettivi nazionali che esistono in Italia, e cioè quello dei lavoratori metalmeccanici! **LE DEROGHE introdotte dall'accordo separato, cancellano, di fatto, il contratto.** COSA PREVEDE L'INTESA? In caso

di crisi aziendale o per favorire nuovi investimenti, cioè sempre, si può peggiorare il contratto attraverso "intese modificative" che: "dovranno indicare: gli obiettivi che si intendono conseguire, la durata (qualora di natura sperimentale o temporanea), i riferimenti puntuali agli artt. del Ccnl oggetto di modifica, le pattuizioni a garanzia della esigibilità dell'accordo con provvedimenti a carico degli inadempienti di entrambe le parti." Le deroghe verranno sottoscritte a livello aziendale e per renderle esigibili prevedono la definizione di sanzioni, così l'esigibilità sostituisce ed annulla il ruolo della RSU.

**TUTTO QUESTO È AVVENUTO CONTRO IL VOLERE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI METALMECCANICI.**

**HANNO COMPIUTO UN ATTO ILLEGITTIMO!**

**FIM Cisl, UILM Uil, FEDERMECCANICA di fatto con questo accordo cancellano il CONTRATTO NAZIONALE (segue...)**



E' SEMPLICE: GIRIAMO IL GIORNALE IN SENSO ANTIORARIO. E ALZIAMOCI.

MAURO BIANI 2010



Quello che si vuole imporre oggi a Pomigliano con il ricatto della chiusura non è un accordo sindacale ma la cancellazione del Contratto nazionale e delle Leggi dello Stato. La Fiat vuole imporre condizioni di lavoro massacranti ed evitare preventivamente ogni dissenso; non vuole dei lavoratori ma degli schiavi. Se questo modello dovesse passare, allora a catena qualsiasi azienda in qualsiasi settore, potrà prenderlo ad esempio, facendo venire meno l'unico bacino di garanzie e diritti che ancora esiste, e cioè il Contratto Collettivo! Ecco perchè questa non è "solo" la lotta dei metalmeccanici, ma è la Lotta per il Lavoro e perchè in Italia si possa avere un Futuro!

## GRAVE LESIONE DEI DIRITTI PENSIONISTICI PER I LAVORATORI TELEFONICI

- Dal 1 luglio 2010 i Lavoratori che hanno periodi contributivi c/o il Fondo Elettrici (es. ex Dipendenti Enel) e/ o il Fondo Telefonici (es. ex Dipendenti Telecom) non possono più trasferire gratuitamente la contribuzione al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti Inps.

- Dal 1 luglio 2010 non è più possibile determinare l'entità dell'assegno pensionistico in base al trattamento di miglior favore tra il calcolo con le norme dei Fondi Elettrici e Telefonici e quello con le norme del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti Inps. Questo avviene a causa delle disposizioni della Legge 122/2010 che il Governo Berlusconi ha fatto approvare con l'ennesimo voto di fiducia, senza alcun confronto con le Organizzazioni Sindacali e contro le quali la sola CGIL si è mobilitata.

La Legge 122 è entrata in vigore il 31 luglio 2010, ma la possibilità di trasferimento gratuito della contribuzione è stata abrogata con effetto retroattivo dal 1 luglio 2010. Quali le conseguenze?

Alcuni Lavoratori saranno obbligati a posticipare o a pagare un onere consistente per la ricongiunzione, altri dovranno accontentarsi di un trattamento pensionistico più basso di quello che avrebbe avuto un Lavoratore con pari retribuzione assicurato dal Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti Inps.

SLC-CGIL sta valutando quali iniziative intraprendere ed invita i Lavoratori a verificare la propria posizione assicurativa e a difendere i propri Diritti.

